



**Atto Dirigenziale n° 5701/2016**

**SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**Proposta n° 106/2016**

**OGGETTO: R.D. 1775/1933 - L. 241/1990 - D. LGS. 387/2003 - L.R. N. 26/2003 - R.R. 2/2006. CONCESSIONE DELLA SOCIETÀ CHI.NA.CO SRL ASSENTITA CON ATTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA N. 5176 DEL 31.10.2013, PER DERIVARE ACQUA AD USO IDROELETTRICO DAL FIUME CHIESE IN COMUNE VOBARNO (BS) E CENTRALE DI PRODUZIONE IN COMUNE ROÈ VOLCIANO (BS). AUTORIZZAZIONE UNICA ASSENTITA ALLA SOCIETÀ CHI.NA.CO SRL, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 387/2003 E DELL'ART. 5 DEL D. LGS. 28/2011, PER L'AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO. RIF. CATASTO UTENZE IDRICHE COD. FALD. 333**

IL DIRETTORE  
 (Dott. Giovanmaria Tognazzi)

**Richiamati:**

- il Decreto del Presidente n. 229 in data 28 settembre 2016 che conferma al sottoscritto l'incarico di direzione Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;
- l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali;

**Visti:**

1. il decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, disciplinante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
2. la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
3. la legge regionale 12.12.2003, n. 26, che ha attribuito alle Province le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo dei pozzi ed attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua ed alla polizia delle acque nelle materie attribuite;
4. il regio decreto 11.12.1933, n. 1775, recante il testo unico relativo alle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, che disciplina, tra l'altro, i procedimenti concessori relativi a raccolta, regolazione, estrazione, derivazione, condotta, uso, restituzione e scolo delle acque pubbliche;
5. il regio decreto 14.08.1920, n. 1285 relativo al regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;
6. il decreto legislativo 29.12.03, n. 387, che in attuazione della direttiva 2001/77/CE ha definito le modalità per promuovere l'impiego dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
7. il regolamento regionale 24.03.06, n. 2 inerente la disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12.12.03, n. 26;
8. il decreto ministeriale 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
9. il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i.;
10. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/2727 del 22.12.2011 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 - Contestuale revoca della deliberazione Giunta Regionale 2121/2006;
11. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3298 del 18 aprile 2012 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia";
12. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3934 del 06 agosto 2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale;

Documento Firmato Digitalmente

**Premesso che:**

1. la società Chi.Na.Co Srl con sede legale in Via Bellini, 11 in Roè Volciano (BS), è titolare della concessione assentita con atto della Provincia di Brescia n. 5176 del 31.10.13, per derivare acqua ad uso idroelettrico dal fiume Chiese in comune Vobarno (BS) e centrale di produzione in comune Roè Volciano (BS); con il medesimo atto è stato approvato il disciplinare di concessione contenente gli obblighi e le condizioni a cui è vincolata la concessione, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Brescia 1 al n. 3331 - serie 3 del 12.11.2013; le caratteristiche della derivazione e dell'impianto idroelettrico sono le seguenti:

- portata media derivabile 21,16 mc/s;
- portata massima derivabile 31,00 mc/s;
- salto di concessione 7,27 m;
- potenza media nominale di concessione 1508,16 kW;
- deflusso minimo vitale complessivo è pari a 3,17 mc/s;

2. la società Chi.Na.Co Srl ha presentato la domanda identificata nel portale Muta della Regione Lombardia con codice FER AU "FERA46217", segnalata dal sistema con email del 13.04.2016, registrata al P.G. della Provincia al n. 0044917PEC del 14.04.2016, volta a conseguire l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 per l'ammodernamento dell'impianto idroelettrico sito in comune di Roè Volciano e presa in comune di Vobarno; la documentazione progettuale redatta dallo Studio Frosio Srl, è stata trasmessa con nota del 15.04.2016 e registrata al P.G. della Provincia al n. 0046549 del 19.04.2016 e successiva copia della stessa di cui al Ns. P.G. 0062252 del 30.05.2016 è costituita dagli elaborati riportati nella Sezione A dell'Allegato Tecnico;
3. di seguito si riporta una descrizione sommaria degli interventi previsti per l'ammodernamento dell'impianto idroelettrico come illustrato nella Relazione Tecnica Particolareggiata allegata al progetto che prevede:

**a. revisione degli organi idraulici:** gli interventi sui gruppi richiedono l'interruzione della derivazione, pertanto dovendo mettere in asciutta anche il canale è prevista la revisione dei seguenti componenti:

- paratoia di testa canale; - paratoia sghiaiatrice del canale; - paratoia dissabbiatrice a monte del bacino di carico; - sgrigliatore all'ingresso del bacino di carico; - paratoie di scarico sincrono del bacino di carico; - paratoie di macchina dei due gruppi principali; - sgrigliatori dei due gruppi principali;

**b. sostituzione dei due gruppi di produzione principali e dei relativi accessori :** in centrale attualmente sono installate due turbine Kaplan e nell'edificio secondario una turbina ad elica a pale fisse aventi le seguenti caratteristiche:

- gruppo 1 - turbina Kaplan - costruzione Riva anno 1938 - portata massima 16 m<sup>3</sup>/s; - alternatore costruttore Tecnomasio Brow Boveri anno 1939 - potenza nominale 1.300 kVA; - gruppo 2 - Turbina Kaplan - costruzione Riva anno 1941 - portata massima: ca. 16 m<sup>3</sup>/s; - alternatore - costruttore Tecnomasio Brown Boveri anno 1943 - potenza nominale 1.300 kVA; - gruppo 3 - turbina ad elica fissa – costruttore Riva anno 1936 portata massima 5 m<sup>3</sup>/s; - alternatore - costruttore Tecnomasio Brown Boveri anno 1937 - potenza nominale: 313 kVA;

in riferimento a detti gruppi è prevista la sostituzione del gruppo turbina-generatore 1 e 2, ad eccezione degli elementi inghisati quali predistributori e diffusori delle turbine, mentre il terzo sarà dismesso; i nuovi gruppi avranno le caratteristiche di seguito elencate:

- tipologia di turbina: Kaplan ad asse verticale, a doppia regolazione; - portata nominale di ciascuna turbina: 18 m<sup>3</sup>/s; - potenza installata di ciascuna turbina: 1.300 kW; (tale valore è calcolato per le condizioni che danno la potenza massima, cioè portata massima della turbina e livello minimo di valle; la potenza massima effettiva complessiva dell'impianto è però al quanto minore della potenza installata delle turbine di 2.600 kW, poiché la portata massima da esso derivabile è pari a 31 m<sup>3</sup>/s);
- tipologia di generatore: sincrono ad asse verticale ad accoppiamento diretto; - potenza installata di ciascun generatore 1.650 kVA;

i nuovi gruppi saranno dotati di tutti gli accessori necessari quali centraline oleodinamiche e apparati di lubrificazione e raffreddamento; saranno infine sostituiti i trasformatori, i quadri elettrici di bassa e media tensione ed i quadri di automazione e controllo dei gruppi e dell'intero impianto;

**c. dismissione del gruppo secondario:** sarà dismesso il gruppo secondario (n. 3) smantellando lo sgrigliatore e tamponando l'imbocco dal bacino di carico;

**d. manutenzione del canale di restituzione:** cogliendo l'occasione della messa in asciutta delle vie d'acqua, il canale di restituzione dei gruppi principali sarà ispezionato e ripristinato secondo necessità, al fine di garantire anche per esso una buona funzionalità al termine degli interventi in progetto;

**e. attività di cantiere:** le attività previste per la sostituzione dei gruppi idroelettrici si svolgeranno esclusivamente all'interno della centrale e non comportano interventi sulle opere civili; le giranti dei due gruppi principali arriveranno smontate, per consentire di accedere alla centrale attraverso i ristretti passaggi disponibili; saranno quindi assemblate nel cantiere all'interno della sala macchine; la revisione degli organi idraulici prevede il loro smontaggio, trasporto in officina per le operazioni necessarie e il montaggio finale delle componenti rigenerate; saranno eseguite in loco solo le operazioni accessorie quali la spazzolatura e riverniciatura di gargami e soglie, per cui non sono necessari particolari apprestamenti di cantiere; solo la chiusura da valle del canale di restituzione per la sua ispezione e manutenzione richiederà la formazione di una pista e tura di materiale arido;

4. in riferimento alla portata dei nuovi gruppi di produzione come sopra riportato, l'Ufficio istruttore evidenzia che la portata massima della concessione è pari a 31 mc/s; al riguardo, per garantire che non sia derivata una portata superiore a quella concessa, come stabilito dall'art. 4 del disciplinare di concessione sopra citato, a monte del canale derivatore deve essere tenuto attivo lo sfioratore esistente preposto a tale limitazione idraulica; al riguardo si rappresenta che l'Ing. Caterina Frosio ha verificato che tale sfioratore è correttamente dimensionato ed è idoneo per detta limitazione di portata, come risulta dalla relazione *"Verifica idraulica dello sfioratore di testa canale"* registrata al P.G. della Provincia al n. 0101102 del 14.08.2014, richiesta in sede di procedimento di autorizzazione unica per l'approvazione del progetto inerente la costruzione della scala di risalita dei pesci, di cui all'atto della Provincia di Brescia n. 5709/2015 del 12.08.15;

#### Rilevato che:

1. in ordine all'intervento di ammodernamento la Provincia di Brescia con nota P.G. n. 62237 del 30.05.2016, ha avviato il relativo procedimento amministrativo; in detta nota, tenuto conto della legge regionale n. 9/2013 e della delibera del 3 luglio 2015 n. X/3783 e relativo allegato A, è stato richiesto alla Società di presentare il progetto per il monitoraggio in continuo del deflusso minimo vitale;
2. riguardo al monitoraggio in continuo del DMV la società Chi.Na.Co Srl con nota del 22.06.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0072861 del 28.06.2016, ha trasmesso il pertinente progetto costituito dagli elaborati elencati nella Sezione A dell'unito Allegato Tecnico;
3. in merito alla richiesta in oggetto, al fine di eseguire la valutazione tecnica del progetto in argomento ed acquisire i pareri di competenza delle varie Amministrazioni, l'Ufficio Usi Acqua della Provincia con nota P.G. n. 90208 del 22.08.2016 ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 22 settembre 2016, alla quale sono state invitati i seguenti soggetti:

- società Chi.Na.Co Srl;
- Comune di Vobarno;
- Comune di Roè Volciano;
- Regione Lombardia – U.T.R. di Brescia – U.O. Demanio Idrico e Ambiente;
- Regione Lombardia – U.T.R. di Brescia – Settore Caccia e Pesca – Ufficio Pesca;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici di Brescia – Cremona – Mantova;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia;
- ARPA Dipartimento di Brescia;
- ARPA Lombardia – U.O. Servizio Idrologico;
- ATS Brescia – Distretto n. 12 Valle Sabbia
- Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio Operativo di Mantova;
- Comunità Montana di Valle Sabbia;
- Area Tecnica - Settore Ambiente – Protezione Civile – Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale dell'Amm.ne Prov.le;
- Area Tecnica - Settore Manutenzione e Viabilità "Centro Operativo C" dell'Amm.ne Prov.le;
- Area Tecnica – Settore Viabilità – Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche dell'Amm.ne Prov.le.

in riferimento alla predetta convocazione, è stato comunicato che:

- la documentazione tecnica inerente il progetto di ammodernamento in esame, di cui al P.G. della Provincia al n. 0046549 del 19.04.2016 e successiva integrazione, di cui al P.G. n. 0072861 del 28.06.2016, è stata resa disponibile in rete al seguente indirizzo internet: <http://edes.provincia.brescia.it/get.php?rnd=9acv5mrbkxxs5uoyd7outc5e5x743>;

- è stato altresì precisato che le Pubbliche Amministrazioni di cui al precedente elenco, sono tenute ad esprimere il parere per gli aspetti di rispettiva competenza in ordine alla compatibilità urbanistica, edilizia, paesaggistica, idrogeologica, ambientale, idraulica ed altri aspetti correlati alla tipologia delle opere;

4. in ordine alla suddetta Conferenza sono pervenute all'Ufficio istruttore le comunicazioni ed i pareri di seguito indicati:

- l'Area Tecnica dell'Amm.ne Prov.le - Settore Viabilità con nota P.G. 0093422/16 del 01.09.2016, ha espresso l'assenso

istruttorio con prescrizioni ai sensi della L.R. 52/82, qui confermate e riportate nella Sezione B dell'unito Allegato Tecnico;

- l'Area Tecnica dell'Amm.ne Prov.le - Settore Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile – Legge Valtellina - Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale, con nota del 08.09.2016 (fascicolo paesistico n. 2016/2554), ha comunicato che le opere in progetto rientrando nella fattispecie degli interventi di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – art. 149 lett. b) “*interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici*” non risultano soggette ad autorizzazione paesaggistica;

- la Comunità Montana di Valle Sabbia con nota registrata al P.G. della Provincia n. 100177 del 21.09.2016, ha comunicato che da quanto desumibile dagli elaborati, l'area in oggetto non risulta coperta da vegetazione forestale classificabile come “bosco”, pertanto l'intervento non comporta trasformazione di bosco ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/08 e non risultano necessarie le autorizzazioni di competenza della Comunità Montana;

- la Regione Lombardia – UTR di Brescia con nota prot. n. AE03.2016.0013432 del 21.09.2016, per quanto di competenza ai sensi della L.R. 8/98 e delle direttive approvate con D.G.R. 05.03.2001, n. 7/3699, ha comunicato che non ha nulla da osservare in merito al progetto in argomento; inoltre in detta nota è stata ribadita che la Società concessionaria è tenuta a presentare la perizia giurata richiesta con nota del 08.06.2015 prot. AE03.2015.0003350 e già prescritta con autorizzazione unica per la realizzazione della scala di risalita dei pesci, di cui all'atto della Provincia n. 5709/2015 del 12.08.2015;

- l'AIPO con nota prot. 21075 del 22.08.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0100895 del 22.09.2016 ha comunicato che in merito all'intervento di ammodernamento non ritiene di esprimere alcun parere, apponendo però delle precisazioni riportate nella Sezione C dell'unito Allegato Tecnico;

- ARPA Lombardia – U.O.S. Usi Sostenibili delle Acque con nota registrata al P.G. della Provincia n.0099668 del 19.09.2016 ha trasmesso il parere di competenza in ordine alla strumentazione per la misura delle portate con prescrizioni riportate nella Sezione D dell'unito Allegato Tecnico;

5. in sede di Conferenza di Servizi è stato acquisito il parere come di seguito indicato:

- l'Assessore Musesti del Comune di Roè Volciano, in merito all'intervento di ammodernamento illustrato, sentiti anche i chiarimenti resi dal Tecnico progettista, ha rilasciato il parere favorevole per quanto di competenza;

**Tenuto conto** inoltre che i lavori della Conferenza di Servizi si sono conclusi in senso favorevole circa l'approvazione dell'intervento in argomento e che, ai sensi della L. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbiano espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;

**Verificato inoltre**, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016;

**Visti infine:**

la conforme proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento;

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in atti);

la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. e ritenuto di poter rilasciare il presente atto;

**DISPONE**

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 387/2003, la società Chi.Na.Co Srl, con sede legale in Via Bellini, 11 – Roè Volciano (BS) - C.F. e P.IVA 03530520984 - l'intervento di ammodernamento dell'impianto idroelettrico con derivazione dell'acqua dal fiume Chiese e centrale di produzione in comune di Roè Volciano, alle condizioni e con le prescrizioni specificate nel presente atto e nell'unito Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. che la Società concessionaria dovrà inoltre ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nel disciplinare di concessione approvato con atto della Provincia di Brescia n. 5176 del 31.10.13, se non diversamente disposto con il presente atto o precedenti ;

3. che gli elaborati di progetto, elencati nella sezione “A” dell'Allegato Tecnico, sono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, anche se ad esso non materialmente allegati;

4. di stabilire, a pena di decadenza dell'autorizzazione, che il termine per l'inizio dei lavori, la cui data deve essere comunicata preventivamente (almeno 10 giorni) alla Provincia ed agli Enti territorialmente competenti specificati in premessa, non può essere superiore ad un anno dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, mentre il termine di conclusione non può superare i tre anni dalla medesima data di inizio lavori, salvo proroghe disposte dalla Provincia previa richiesta da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini;

5. di dare atto che la presente autorizzazione unica in materia edilizia, urbanistica ed idraulica sostituisce i seguenti atti:

- assenso edilizio di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e s.m.i. di competenza comunale, fermo restando l'osservanza di tutte le norme, regolamenti e disposizioni vigenti sotto il profilo edilizio, urbanistico e quanto connesso all'attività di cantiere;

- in materia idraulica ai sensi del regio decreto 25.07.1904, n. 523, subordinata all'osservanza delle prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico sezione C;

6. di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente atto in materia di tutela dell'ambiente, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio, sicurezza pubblica applicabili in relazione all'intervento di ammodernamento dell'impianto idroelettrico ed il successivo esercizio;

7. di dare atto che l'intervento per l'ammodernamento dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio del medesimo impianto, oggetto del presente provvedimento, adottato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, secondo quanto disposto dal comma 1 del predetto articolo;

8. di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi nonché le autorizzazioni, pareri, nulla-osta, comunicazioni ed ogni altro atto che si renda necessario in ordine all'intervento di ammodernamento ed esercizio dell'impianto idroelettrico, non espressamente ricompresi nel presente atto;

9. di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni;

10. che la Società concessionaria prima della comunicazione di inizio dei lavori deve assolvere all'onere di presentare alla Provincia di Brescia idonea garanzia fideiussoria di € 570.000,00 (settecentocinquantamila euro) ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera d) del regolamento regionale n. 2/2006, pari al 15 % del costo di realizzazione dell'intervento in argomento, che sarà svincolata ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo della derivazione e relative opere;

11. che a seguito della comunicazione di fine lavori, da inoltrarsi alla Provincia e a tutti gli Enti territorialmente interessati, sarà eseguito il collaudo delle opere da parte di un tecnico professionista abilitato, nominato dalla Provincia, ai sensi del R.D. 1285/20 e R.R. 2/2006, il cui onere sarà totalmente a carico della Società concessionaria;

12. di ricordare che ai sensi dell'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 387/2003, il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto o per l'inadempienza delle prescrizioni imposte con la presente autorizzazione e che l'eventuale ripristino dovrà essere attuato nel rispetto delle norme e procedure vigenti;

13. che il soggetto autorizzato risponda esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeresate, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto.

Il presente provvedimento è sottoscritto in duplice originale, di cui uno in formato cartaceo da trasmettere previo assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta, alla Società concessionaria Chi.Na.Co Srl, con sede legale in Via Bellini, 11 – Roè Volciano (BS) mediante raccomandata A.R. o ritiro brevi manu da parte di un delegato della Società, e l'altro da conservare agli atti provinciali, mentre copia del solo atto e relativo allegato tecnico è trasmesso telematicamente alle seguenti Amministrazioni:

- Comune di Vobarno;
- Comune di Roè Volciano;
- Regione Lombardia – U.T.R. di Brescia – U.O. Demanio Idrico e Ambiente;
- Regione Lombardia – U.T.R. di Brescia – Settore Caccia e Pesca – Ufficio Pesca;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici di Brescia – Cremona – Mantova;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia;
- ARPA Dipartimento di Brescia;
- ARPA Lombardia – U.O. Servizio Idrologico;
- ATS Brescia – Distretto n. 12 Valle Sabbia;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio Operativo di Mantova;
- Comunità Montana di Valle Sabbia;
- Area Tecnica e dell' Ambiente – Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale dell'Amm.ne Prov.le;
- Area Tecnica e dell' Ambiente- Settore Manutenzione e Viabilità “Centro Operativo C” dell'Amm.ne Prov.le;
- Area Tecnica e dell' Ambiente– Settore Viabilità – Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche dell'Amm.ne Prov.le.

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso agli organi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, li 13-10-2016